



Campagna regionale di sensibilizzazione su allergie e sicurezza stradale

COMUNICATO STAMPA

Allergia, farmaci e guida sicura: un equilibrio delicato

Sono quasi 240mila gli incidenti registrati nel 2006 in Italia che hanno provocato circa 6.000 morti e oltre 330mila feriti; nella sola regione Lombardia gli incidenti sono quasi 50mila e circa 60mila i feriti nello stesso anno.

Il 20 per cento degli incidenti stradali è attribuibile, come causa o concausa, alla sonnolenza, a volte dovuta all'uso di alcuni farmaci, come per esempio gli antistaminici impiegati per alleviare i sintomi delle allergie.

Invitare i guidatori vittime dell'allergia a chiedere al proprio medico informazioni sugli effetti collaterali di alcuni antistaminici e studiare insieme un percorso terapeutico che non sia un pericolo per la sicurezza stradale di tutti i cittadini: questo l'obiettivo della campagna di sensibilizzazione su allergie e sicurezza stradale in Lombardia.

MILANO, 09 aprile 2008 – È un vero e proprio bollettino di guerra quello che si registra ogni anno sulle strade italiane. Ogni giorno, in media, muoiono sulle nostre strade 15 persone, 912 rimangono ferite e si registrano 652 incidenti.

Nel 2006 in Italia si contano quasi 240mila incidenti, che hanno provocato circa 6.000 morti e oltre 330mila feriti.

Di fronte a questa vera e propria emergenza sociale, Ludovico Grandi, Presidente dell'Automobile Club Milano ricorda che *"l'Italia si è impegnata nel 2001 a dimezzare i morti per incidenti stradali entro il 2010, portandoli da 7.000 a 3.500. Da allora sono stati raggiunti alcuni importanti risultati, ma il traguardo è ancora lontano. Tutti i soggetti preposti al perseguimento di una maggiore sicurezza stradale devono fornire il proprio contributo e mettere in campo tutte le iniziative possibili in termini di prevenzione e di controllo. Automobile Club Milano è da sempre impegnato in campagne di sensibilizzazione nel campo della sicurezza stradale e con grande piacere partecipa a questa nuova iniziativa"*.

Nella sola regione Lombardia gli incidenti registrati nel 2006 sono quasi 50mila e circa 60mila i feriti nello stesso anno. Il 20 per cento di tali incidenti è attribuibile, come causa o concausa alla sonnolenza, a volte dovuta all'uso di alcuni farmaci, come per esempio gli antistaminici impiegati per alleviare i sintomi delle allergie così diffuse in questo periodo dell'anno.

In Italia sono oltre nove milioni gli adulti che soffrono di allergie (circa il 19 per cento della popolazione adulta), soprattutto le donne sotto ai 44 anni. In Lombardia, un adulto su cinque è vittima di forme allergiche, principalmente nel periodo primaverile, e per lunghi periodi, oltre 15 anni.

Dati allarmanti, che hanno spinto Federasma, promotore del progetto "Guidare [con] l'allergia", proprio con l'Automobile Club Milano e la Società italiana di Medicina generale (SIMG) e il patrocinio dell'Associazione Allergologi e Immunologi Territoriali e Ospedalieri (AAITO) a

realizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini affinché chi si mette al volante non sia pericoloso per se stesso o per altri.

Il progetto “Guidare [con] l’allergia” nasce dall’esigenza di informare i cittadini sulle problematiche legate alle patologie allergiche, spesso poco considerate come vere e proprie malattie. **Sandra Frateiacchi**, presidente Federasma, precisa invece che *“alcune attività legate alla vita quotidiana sono fortemente influenzate dalle patologie allergiche. Nel caso della guida, per esempio, il paziente allergico perde il controllo dei propri movimenti a causa di starnuti. E questo comporta un serio rischio per la propria sicurezza o per quella altrui”*.

Il trattamento farmacologico delle allergie respiratorie prevede circa 6-8 mesi di cura con antistaminici. È evidente, quindi, che la terapia deve garantire al paziente massima efficacia con minimi effetti collaterali. Spiega **Floriano Bonifazi**, Direttore del Dipartimento di Malattie respiratorie e allergiche, Ospedale Umberto I, Ancona e past president AAITO: *“I farmaci di prima generazione presentano i classici effetti collaterali, che vedono al primo posto la tipica sedazione, accompagnata da stanchezza e talvolta da confusione. Possono essere compromessi anche la memoria verbale, l’attenzione agli errori e la lunghezza dei tempi di reazione. I nuovi antistaminici presentano una maggiore efficacia e un migliore profilo di tollerabilità e sicurezza. Tra questi, desloratadina è attiva anche sulla congestione nasale, una delle principali cause di alterazione del riposo notturno”*. L’utilizzo di farmaci che non influiscono sull’attenzione alla guida e sulle capacità lavorative rappresenta un grande passo avanti nella lotta all’incidentalità stradale.

In questa prospettiva, il medico di medicina generale rappresenta il primo “fronte” di battaglia. È il medico, infatti, che deve identificare l’approccio terapeutico migliore per ogni singolo caso. Spiega **Claudio Cricelli**, Presidente SIMG: *“il compito principale del medico, nel trattamento delle patologie allergiche, è quello di limitare al massimo gli effetti indesiderati dei farmaci – tra cui la compromissione dello stato di vigilanza – che possono manifestarsi soprattutto quando il paziente si dedica al ‘fai da te’. Inoltre, il ruolo del medico diventa fondamentale per l’impatto della patologia in termini di costi sociali: una diagnosi e una terapia corretta limitano i costi connessi all’uso di farmaci non efficaci, al ricorso alle visite specialistiche e, non meno importanti, i costi dovuti agli effetti collaterali di alcuni farmaci”*.

In questa prima fase il progetto è sperimentato nella sola Regione Lombardia, ma l’obiettivo è quello di estendere la campagna nel prossimo futuro anche ad altre Regioni. Il progetto prevede la diffusione capillare di un opuscolo informativo presso gli ambulatori medici, le sedi provinciali e le delegazioni dell’Automobile Club in tutta la Regione. Ciò consente di diffondere tra i cittadini sia informazioni utili e corrette per mettersi alla guida in condizioni di maggior sicurezza, sia consigli alle vittime dell’allergia affinché non diventino, a loro volta, vittime e causa di incidenti stradali.